

Gueli: «A Bari gara molto insidiosa»

Il quinto grado a Roberto Gueli



La vittoria contro il Losanna, sebbene faccia morale, arriva ad eliminazione già sancita. L'Europa League deve essere un obiettivo per il prossimo anno o è una competizione di cui i rosa possono fare a meno?

«L'Europa deve essere sempre l'obiettivo del Palermo. La Champions ritengo sia la collocazione giusta anche se l'Europa League è sempre prestigiosa. Certo, bisognerebbe una volta e per tutte, decidere il dopo obiettivo ovvero come affrontare la competizione continentale senza fare brutte figure che accaduto negli anni scorsi in Uefa e in questa edizione dell'Europa League malgrado la simbolica vittoria di Losanna con il gol di Munoz.»

La buona prova di Joao Pedro può permettere al giovane brasiliano di ritagliarsi uno spazio in squadra o è ancora troppo presto?

«È stata una buona prova, il giocatore ha sfruttato l'occasione come anche gli altri schierati da Rossi. Una sola gara non può cambiare il destino di nessuno e quindi la prova di Joao Pedro rimane tra le buone cose di Losanna ma ritengo sia ancora presto per parlare di spazio o ruoli in prima squadra stabilmente».

Bari sarà l'ultima partita del 2010 per il Palermo: che partita sarà?

«Sulla carta a Bari si potrebbe vincere facilmente; sulla carta perché invece sono gare molto insidiose e con problemi che poi in campo possono essere ingigantiti dalla poca concentrazione o dalla disperazione dell'avversario. Bari, che si trova in fondo alla classifica, ma che ha giocatori capaci di risvegliarsi prima o poi. Ricordate il 4 a 2 della passata stagione? I rosa erano in vantaggio di due reti e poi hanno perso».

In Puglia, secondo te, sarebbe meglio schierare Pinilla unica punta con Miccoli e Ilicic dietro o ridare fiducia a Pastore e tornare allo schema con tre trequartisti?

«Pinilla sembra acciaccato e potrebbe anche non essere in Puglia. Cosa deciderà Rossi? Ritengo che attenderà l'ultimo allenamento per comunicare alla squadra l'undici base. A mio avviso verrà data fiducia a Pastore, che intanto ha rinnovato fino al 2015, con Miccoli e Ilicic».

Golsicilia.it 2011 Testata giornalistica telematica sportiva

registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



Il Milan ha preso il largo ed è in fuga: abbiamo già un annunciatore vincitore del titolo?

«Il Milan è una squadra che, con concretezza, voglia e spogliatoio, sta collocandosi fra le squadre più attive in Italia e in Europa. Regala spettacolo a tratti ma è molto duttile nel gioco e realizza reti con tutti i calciatori, soprattutto con il giocatori più temibile e in forma come Ibra. Sono i candidati allo scudetto ed ora che arriva anche Cassano…».

Dario Li Vigni - 17/12/2010

RIPRODUZIONE RISERVATA